



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**  
*Provincia di Viterbo*

**ORDINANZA**  
**Numero 12 del 01-08-2024**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTIGIBILE E URGENTE - DIVIETO, IN VIA PREVENTIVA E CAUTELATIVA, DI CONSUMO UMANO DELL'ACQUA NEL CENTRO ABITATO DI MONTALTO CAPOLUOGO.**

**IL SINDACO**

PREMESSO che con D.G.C n. 161 del 31/07/2023, nell'approvare la bozza di verbale di presa in carico, si è perfezionato il definitivo trasferimento del S.I.I., compresi di tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti, alla Soc. TALETE SPA a far data dal 01/08/2023;

CHE su tutto il territorio comunale compreso tra Montalto Capoluogo, Montalto Marina, Pescia Romana e nelle campagne in genere, l'approvvigionamento idrico è garantito mediante attingimento da vari pozzi e sorgenti idropotabili, sottoposti a costanti controlli ed analisi da parte del Sistema Sanitario Regionale;

VISTA la nota pervenuta al Prot. Gen. dell'Ente al n. 22114/2024 del 01/08/2024 dalla sopra emarginata Soc. Talete S.pa., con la quale viene comunicato a questa Amministrazione che nella giornata del 01/08/2024 verranno completate le lavorazioni di ripristino e collegamento al serbatoio "Martelli" del pozzo denominato "Piras", il cui intervento si è rivelato necessario per sopperire alla drastica diminuzione della portata disponibile della sorgente "Fontarsano";

DATO ATTO che:

- le valutazioni analitiche eseguite dalla stessa Società sulle acque del pozzo "Piras" - di cui alla tabella trasmessa con la medesima comunicazione - hanno dato risultati positivi in termini di conformità dell'acqua emunta, previa miscelazione con le acque provenienti dalle altre fonti in esercizio;
- la portata emunta dal suddetto pozzo sarà in ogni caso avviata al trattamento di potabilizzazione (dearsenificazione) presente all'impianto "Martelli";

PRESO ATTO, altresì, per quanto nella sopra emarginata comunicazione contenuto, del mancato monitoraggio da parte della ASL sulle nuove fonti da inserire nelle reti ai fini idropotabili in ragione del quale il soggetto gestore del S.I.I. fa contestuale richiesta a questa Amministrazione di emissione di non potabilità preventiva dell'acqua per il centro abitato di Montalto Capoluogo alimentato dal serbatoio "Martelli";

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa, emettere ordinanza di non potabilità preventiva per il centro abitato di Montalto Capoluogo – con esclusione del Centro Storico, alimentato dalla sorgente "Acquarella" - , la cui rete è alimentata dal serbatoio "Martelli";

VISTO l'articolo 50 del D. Lgs. 267/00 che demanda al sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, l'emissione di apposite ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica;

VISTO l'articolo 10 del D. Lgs. 31/01 nel quale viene demandata al Sindaco l'adozione degli eventuali provvedimenti cautelativi a tutela della salute pubblica, anche qualora la fornitura di acque destinate al consumo umano rappresenti un potenziale pericolo per la salute umana;

RAVVISATA quindi la necessità, stante il quadro normativo delineato, di emanare apposita ordinanza di non potabilità preventiva, contingibile ed urgente, finalizzata a sancire il divieto di consumo umano dell'acqua fornita mediante acquedotto pubblico nella zona di Montalto capoluogo servita dal serbatoio "Martelli";

Visto il D. Lgs. 267/00;

Visto il D. Lgs. 31/01;

Vista la L.R. 14/99;

**ORDINA**

dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, fino a sua revoca, **in via preventiva e cautelativa, il divieto di consumo umano dell'acqua fornita mediante acquedotto pubblico nel centro abitato di Montalto Capoluogo** – con esclusione del Centro Storico, alimentato dalla sorgente "Acquarella" - , **la cui rete**

**è alimentata dal serbatoio “Martelli”.**

**ORDINA, altresì**

A Talete S.p.a. – in qualità di gestore – di far fronte a tale emergenza con la messa a disposizione di acqua potabile tramite apposite autobotti;

**DEMANDA**

Alla Soc. Talete S.p.a. – in qualità di gestore – di provvedere ad attuare con estrema urgenza tutte le misure necessarie al monitoraggio da parte della competente ASL di Viterbo sulle nuove fonti da inserire nelle reti ai fini idropotabili, relazionando sollecitamente in merito a questo Comune;

**AVVISA**

la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale sta monitorando la situazione e provvederà alla revoca della presente ordinanza non appena la Soc. Talete S.p.a. trasmetterà comunicazione di avvenuto monitoraggio, con esito positivo, da parte della ASL di Viterbo.

**DISPONE**

- che la presente ordinanza sia trasmessa alla Prefettura di Viterbo, al Corpo di Polizia Locale del Comune di Montalto DI Castro, alla Talete S.p.A., alla ASL Viterbo e all'Arpa Lazio – sede di Viterbo - ognuno per gli adempimenti di competenza;
- che la presente ordinanza sia affissa all'Albo pretorio informatico dell'Ente;
- che alla presente ordinanza venga data massima diffusione attraverso tutti i mezzi di informazione nella disponibilità dell'Ente.

**RENDE NOTO CHE**

a norma dell'art. 3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.lgs. 2 Luglio 2010 n° 104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Montalto di Castro, 01-08-2024

**IL SINDACO**

F.to EMANUELA SOCCIARELLI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005